

LXXIII.

TORNATA DI GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 1895

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VILLA.

INDICE.

Atti vari (Presentazione):

Relazioni:

Lavoro delle donne e dei fanciulli (Di SAN GIULIANO). *Pay.* 2597
 Marina mercantile (RANDACCIO) 2597

Giuramento del deputato MATERI. 2597

Interpellanze (Seguito della discussione):

Politica del Gabinetto:

Oratori:

BARZILAI 2611
 BLANC, *ministro degli affari esteri* 2603
 CANZI 2610
 CRISPI, *presidente del Consiglio* 2597
 MAZZA 2616

Interrogazioni:

Scioglimento del Consiglio provinciale di Terra di Lavoro:

Oratori:

GAETANI DI LAURENZANA ANTONIO 2593
 GAETANI DI LAURENZANA LUIGI 2589
 GALLI, *sotto-segretario di Stato per l'interno* 2586-95
 GROSSI 2592
 MONTAGNA 2589-95
 MORELLI E. 2591
 VERZILLO 2595
 VISOCCHI 2588

Osservazioni sul processo verbale:

Lotta elettorale di Anagni:

Oratori:

CAVALLOTTI 2586
 DE NICOLÒ 2585

La seduta comincia alle 14.10.

Dichiarazione sul processo verbale.

Ricci Paolo, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

De Nicolò. Chiedo di parlare sul processo verbale.

Presidente. Ne ha facoltà.

De Nicolò. Forse perchè il caso si presentava nuovo, giacchè nei precedenti parlamentari non ve n'è uno simile, a proposito della proposta fatta ieri dal presidente del Consiglio dei ministri, questa mattina si sono riuniti, come sa la Camera, gli Uffici. Ed è accaduto questo: alcuni Uffici hanno nominato i propri commissari; vi è stato un Ufficio che ha deliberato di sospendere la nomina; un altro Ufficio ha nominato il commissario con riserva; due altri Uffici, finalmente, hanno creduto di non dovere procedere alla nomina del commissario.

Ora, mentre la grande maggioranza degli Uffici han mostrato la volontà di accogliere la proposta fatta ieri dal presidente del Consiglio; la conseguenza è questa: che la Commissione non può dirsi costituita, la proposta non può venire alla Camera, e rimane così arenata.

Ora a me pare che codesta questione debba imporsi alla Camera, la quale deve trovar il modo come risolverla, e come uscire da queste pastoie che sono state create da una diversa interpretazione del nostro regolamento. Io mi rivolgo al nostro presidente perchè io confido, anzi sono sicuro che il presidente saprà nella sua prudenza e nella sua saviezza il modo come ovviare a questo inconveniente che si è prodotto.

Presidente. Onorevole De Nicolò, il presidente non poteva far altro se non trasmettere la proposta agli Uffici, perchè la proposta del Governo, si voglia classificare fra le mozioni o vogliasi classificare più special-